

СЪД НА ЕВРОПЕЙСКИТЕ ОБЩНОСТИ
TRIBUNAL DE JUSTICIA DE LAS COMUNIDADES EUROPEAS
SOUDNÍ DVŮR EVROPSKÝCH SPOLEČENSTVÍ
DE EUROPÆISKE FÆLLESSKABERS DOMSTOL
GERICHTSHOF DER EUROPÄISCHEN GEMEINSCHAFTEN
EUROOPA ÜHENDUSTE KOHUS
ΔΙΚΑΣΤΗΡΙΟ ΤΩΝ ΕΥΡΩΠΑΪΚΩΝ ΚΟΙΝΟΤΗΤΩΝ
COURT OF JUSTICE OF THE EUROPEAN COMMUNITIES
COUR DE JUSTICE DES COMMUNAUTÉS EUROPÉENNES
CÚIRT BHREITHIÚNAIS NA gCÓMHPHOBAL EORPACH
CORTE DI GIUSTIZIA DELLE COMUNITÀ EUROPEE
EIROPAS KOPIENU TIESA



EUROPOS BENDRIJŲ TEISINGUMO TEISMAS
AZ EURÓPAI KÖZÖSSÉGEK BÍRÓSÁGA
IL-QORTI TAL-ĠUSTIZZJA TAL-KOMUNITAJIET EWROPEJ
HOF VAN JUSTITIE VAN DE EUROPESE GEMEENSCHAPPEN
TRYBUNAŁ SPRAWIEDLIWOŚCI WSPÓLNOT EUROPEJSKICH
TRIBUNAL DE JUSTIÇA DAS COMUNIDADES EUROPEIAS
CURTEA DE JUSTIȚIE A COMUNITĂȚILOR EUROPENE
SÚDNY DVOR EURÓPSKÝCH SPOLOČENSTEV
SODIŠČE EVROPSKIH SKUPNOSTI
EUROOPAN YHTEISÖJEN TUOMIOISTUIN
EUROPEISKA GEMENSKAPERNAS DOMSTOL

Stampa e Informazione

INFORMAZIONE PER LA STAMPA n. 14/08

7 marzo 2008

STATISTICHE GIUDIZIARIE 2007: AUMENTO IN VOLUME DEL CONTENZIOSO COMUNITARIO

1259 cause sono state intentate dinanzi ai tre organi giurisdizionali che compongono la Corte di giustizia, il che rappresenta la cifra più elevata nella storia dell'Istituzione

La Corte

Le statistiche giudiziarie della Corte per l'anno 2007 rilevano un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. È in particolare importante segnalare la diminuzione, per il quarto anno consecutivo, della durata dei procedimenti dinanzi alla Corte e l'aumento del 10% circa del numero di cause definite rispetto all'anno 2006.

La Corte ha così definito 551 cause nel 2007 contro 503 nel 2006 (cifre nette, tenuto conto delle riunioni di cause).

Per quanto riguarda la durata media dei procedimenti a partire dal 2004, essa corrisponde, per quanto riguarda i rinvii pregiudiziali, a 19,3 mesi nel 2007, mentre corrispondeva a 23,5 mesi nel 2004. Da un esame comparativo risulta che, nel 2007, la durata media di trattazione delle cause pregiudiziali ha raggiunto il suo livello più basso a partire dal 1995. Quanto ai ricorsi diretti e alle impugnazioni, la durata media di trattazione è rispettivamente di 18,2 mesi e di 17,8 mesi nel 2007 (20 e 17,8 mesi nel 2006).

Nel 2007, dinanzi alla Corte sono state intentate 580 nuove cause, il che rappresenta la cifra più elevata nella storia di quest'ultima¹ nonché un aumento dell'8% rispetto alle cause introdotte nel 2006 e del 22,3% rispetto alle cause introdotte nel 2005. Per contro, il numero di cause pendenti al 31 dicembre 2007 (741) è quasi identico a quello della fine dell'anno 2006 (731) grazie all'aumento del numero delle cause concluse.

Infine, la Corte ha fatto un uso sensibilmente più frequente della possibilità di decidere senza conclusioni dell'avvocato generale, poiché il 43% circa delle sentenze del 2007 è stato emanato senza conclusioni (33% nel 2006).

Il Tribunale di primo grado

¹ Ad eccezione delle 1324 cause proposte nel 1979. Tuttavia, tale cifra eccezionalmente elevata si spiega con un flusso massiccio di ricorsi di annullamento aventi il medesimo oggetto.

Nel corso dell'anno 2007 sono state introdotte 522 cause, il che costituisce un aumento significativo rispetto al 2006 (432). Viceversa, il numero di cause definite è diminuito (397 nel 2007 contro 436 nel 2006). Occorre tuttavia rilevare che il numero di cause decise con sentenza è aumentato (247 nel 2007 contro 227 nel 2006) così come quello delle domande di provvedimenti urgenti definite (41 nel 2007 contro 24 nel 2006). Oltre alle importanti risorse destinate alla trattazione della causa Microsoft/Commissione² e all'assenza – a differenza degli anni precedenti – di grandi gruppi di cause identiche o riunite, la diminuzione del numero delle cause definite risulta dal fatto che, più in generale, i ricorsi proposti dinanzi al Tribunale sono caratterizzati da una complessità e da una diversità sempre crescenti. Cionondimeno, a seguito dello squilibrio tra le cause intentate e quelle definite, il numero di cause pendenti è aumentato, comportando così il rischio di un prolungamento della durata dei procedimenti.

Consapevole di questa situazione, il Tribunale ha avviato una profonda riflessione sul suo funzionamento e sulle sue modalità di lavoro al fine di migliorare la sua efficacia. In questo contesto, esso ha fin d'ora ritenuto necessario modificare l'organizzazione interna e ciò, in particolare, al fine di utilizzare meglio l'aumento del numero dei suoi membri. Così, a partire dal 25 settembre 2007, il Tribunale è composto di otto sezioni, che si riuniscono in numero di tre giudici o, quando l'importanza della causa lo giustifica, di cinque giudici (collegio ampliato).

Il Tribunale della funzione pubblica

Se il primo anno di attività del Tribunale della funzione pubblica è stato dedicato in gran parte alla definizione delle sue procedure interne ed esterne ed in particolare all'elaborazione del progetto di regolamento di procedura, le statistiche giudiziarie dell'anno 2007 rivelano un'attività giurisdizionale regolare. Infatti, nel 2007, il Tribunale ha definito 150 cause, mentre sono stati proposti 157 nuovi ricorsi. L'equilibrio tra numero di cause introdotte e numero di cause definite è quindi quasi raggiunto.

Il numero di cause pendenti (235) resta, dal canto suo, relativamente elevato a seguito, in particolare, del fatto che il numero di cause definite nel corso del primo anno di funzionamento del Tribunale della funzione pubblica (50) non è rivelatore della sua capacità di decisione. Si aggiunga che un gran numero di cause precedenti è stato sospeso in attesa di sentenze «pilota» del Tribunale di primo grado o di sentenze che la Corte deve emanare su impugnazione.

La durata media di trattazione delle cause nel 2007 è di 16,9 mesi per le sentenze e di 10,3 mesi per le ordinanze.

Lingue disponibili: tutte

La presente informazione per la stampa è disponibile anche sul sito Internet della Corte
<http://curia.europa.eu/it/actu/communiques/index.htm>

Per maggiori informazioni rivolgersi alla dott.ssa Estella Cigna Angelidis
tel. (00352) 4303 2582 fax (00352) 4303 2674

² Sentenza 17 settembre 2007, causa T-201/04.